

La grave situazione nel settore calzaturiero

Piano di lavoro della Regione per la prevenzione contro le malattie da collanti

Indagini conoscitive - Gruppo di lavoro per l'elaborazione di una apposita legge
Condizione primaria per la realizzazione del progetto l'operatività della «382»

ANCONA — A che punto è pervenuta l'opera di prevenzione delle malattie professionali nel settore calzaturiero? L'ultima prova clamorosa della gravità della situazione — come i nostri lettori ricorderanno — fu data dal tossico dipendenza da collanti riscontrata nell'azienda scura su un bimbo di cinque anni, figlio di un operaio calzaturiero a domicilio, residente a Monte Urano, nel cuore dell'area della scarpa.

Riunione a P.S. Elpidio sulla salute

Per una assistenza completa necessario un poliambulatorio

PORTO SANTELPIDIO — Il problema sanitario è stato discusso a Porto Sant'Elpidio nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato operatori sanitari del Comune e gli assessori regionali Capodaglio e Macchini. La riunione, organizzata dall'amministrazione comunale su proposta di sottosegretario alle esigenze proprie del comune di Porto Sant'Elpidio.

Il servizio di guardia medica festiva, il centro prelievi per analisi cliniche, convenzionato con la scaria mutua. Altra importante iniziativa, avviata dall'amministrazione, è quella del consultorio per la diagnosi e la cura delle malattie vascolari periferiche, gestito in collaborazione con specialisti del Policlinico e dell'Università di Napoli.

Ad esempio, a Monte Urano su 1.000 casi osservati in tre anni sono stati riscontrati 6 soggetti con un principio di glomerulonefrite, 40 con tracce di benzolo nelle urine, inoltre un 75% con patologie di tipo cardiocircolatorio, un 85% con patologie dell'apparato respiratorio, un 60% di tipo neurologico.

«Comunque, queste iniziative — affermano ancora gli amministratori del Comune — restano dei palliativi che non risolvono i grossi problemi fondamentali, connessi soprattutto alla medicina del lavoro.

«Va subito detto — premette l'assessore Elio Capodaglio — che sino ad ora le competenze in materia sono state di esclusiva pertinenza del ministero del Lavoro, il quale ha fatto prioritario affidamento sui ridotti organici degli Ispettorati provinciali del lavoro. Le cose continueranno in questo senso fino a che non verrà posta in attuazione la legge 382 con tutto quello che ne consegue in termini di funzioni e poteri decentrati».

«E' evidente quindi che si impone la creazione di un poliambulatorio in grado di offrire un'assistenza completa e diversificata».

Pur nei limiti attuali, l'assessorato regionale alla Sanità, d'intesa con le forze sindacali, ha investito le strutture comunali (gli uffici sanitari) e quelle provinciali (laboratori analisi, centri di medicina del lavoro, ecc.). So stanziati appalti sono stati assicurati dalle amministrazioni provinciali di Ascoli e Pesaro. E' stato pure chiamato in causa l'INAIL.

«Sono questi in sintesi, i primi elementi sui quali basare gli approcci per questa politica internazionale a cui tende l'amministrazione di San Benedetto. Tornando alla corale, questa nella sua forma attuale, è un'attività che si svolge in base appunto a un contratto di gestione, ad un contratto di gestione, ad un contratto di gestione».

Lettere

Riceviamo e pubblichiamo dalla Federazione lavoratori edili della provincia di Ancona: «Lunedì scorso a Camerano, il signor Mario Morbidoni, dipendente di una ditta subappaltatrice, rimane ucciso da un camion sospeso sganciato dalla gru. Questa triste notizia che segue le ormai innumerevoli tragedie che coinvolgono i lavoratori edili non ci sono più dubbi sulla natura di questi fatti: in edilizia si continua a morire perché vengono omesse le più elementari norme antinfortunistiche, perché la speculazione imprenditoriale non è dis-

La FLC sugli omicidi bianchi in edilizia

posta a sopportare i maggiori costi che l'adozione di tali misure comporterebbe. La FLC — Federazione lavoratori edili — non è nel rendere pubblico il proprio impegno a condurre una dura lotta per l'applicazione delle misure antinfortunistiche per tutti i lavoratori dei cantieri della provincia di Ancona, sul tema specifico della sicurezza degli interventi, denuncia il completo disinteresse da parte dell'associazione dei costruttori (ANCE) che sulla base della proposta della FLC di dare avvio a dei corsi di 2 ore per tre giorni lavoratori sull'inforta-

Tra tutti i partiti democratici

Costituita una giunta unitaria alla comunità montana del S. Vicino

La composizione - Gli impegni: conferenza per il piano zonale agricolo, piani per acquedotti e per elettrodotti rurali, forestazione - Risultato importante

MACERATA — A seguito di un proficuo processo di confronti tra tutte le forze politiche democratiche, alla Comunità montana del S. Vicino (DC-PCI-PSI-PSDI-PRI) hanno concordato ieri sera la costituzione di una giunta unitaria a cui è stato affidato il compito — sentito il consiglio ed esercitata la necessaria partecipazione — di realizzare il programma già concordato che, integrato dalle indicazioni promozionali venute dall'accordo provinciale, punti in primo luogo alla conferenza per il piano zonale agricolo, al piano per gli acquedotti, per elettrodotti rurali e alla forestazione. Ecco la composizione della giunta che sarà proposta al consiglio comunitario: presidenza al PRI, vice presidenza al PCI, tre assessori alla DC, uno al PSI e uno al PSDI; inoltre due presidenze di commissioni al PCI, una al PSI e una al PSDI.

«E' un risultato politico importante il cui rilievo va oltre i confini della Comunità montana e sottolinea che — se pure con colpevole lentezza — è tuttavia presente un processo di maturazione, che anche all'interno della DC va facendosi strada per superare quelle pregiudiziali di anticommunismo che tanto danno stanno ancora infliggendo al pieno dispiegamento di energie di tutte le forze politiche democratiche ed in primo luogo del PCI nella direzione delle Comunità montane.

«Si è giunti a tale importante risultato — ci ha dichiarato il compagno Giuseppe Cerretti, dirigente della Federazione PCI di Macerata — grazie alla coerente volontà unitaria e rinnovatrice che caratterizza ormai da tempo le forze laiche e di sinistra, le quali, con grande responsabilità e senso di fiducia nelle istituzioni democratiche hanno saputo subordinare gli interessi di partito a quelli della collettività, favorendo così la soluzione unitaria e operativa della Comunità montana.

«Un ruolo rilevante ha giocato principalmente il PCI al quale la DC, pur tuttavia, manifestando ancora remore e ritardi, non ha voluto riconoscere quella più adeguata rappresentanza nell'esecutivo spettante. Sta qui il consiglio comunitario, all'insieme delle forze politiche democratiche e soprattutto alle iniziative e alle lotte unitarie dei lavoratori, il compito di far marciare speditamente l'intera per gli investimenti, la occupazione e la realizzazione delle urgenti opere di riequilibrio e di risanamento economico, sociale ed urbanistico della zona montana. Sta alle stesse forze il compito di battere i ritardi e le resistenze della DC per realizzare la direzione unitaria nelle altre comunità del Maceratese e delle Marche».

Rapida ricognizione sui giovani avviati al lavoro / ANCONA

La prima è una ragazza di 17 anni: «mi sento molto più indipendente e sicura»

Gabriella Cola è stata assunta come segretaria d'azienda — Frequenta anche corsi per programmatori: «Per il futuro, non si sa mai»



ANCONA — E' seduta dietro una piccola scrivania, tra cartelle e schedari, ogni tanto si scosta per la interruzione e risponde al telefono: Gabriella Cola ha diciassette anni («compiti» ed è la prima ragazza avviata al lavoro attraverso la legge sull'occupazione giovanile. E' la prima e l'unica, per il momento, di 2000 giovani anconitani — tanti della sua stessa età — che si sono iscritti alle liste speciali. E' stata assunta 20 giorni fa da Ubaldo Clementi, il titolare di una piccola impresa artigiana di Ancona.

«Quando mi sono iscritta a questa lista — non avevo tante speranze di lavorare presto. Diceva dentro di me: ci sono tanti altri ragazzi, che magari hanno una famiglia sulle spalle; sicuramente, con tutte le difficoltà che ci sono, prenderanno prima loro. Comunque, ero un po' in ansia, perché volevo davvero lavorare. Uno stipendio in più dentro casa mia sarebbe stato molto utile».

dalla esperienza già condotta nella ditta Clementi, Gabriella ha potuto essere scelta con più facilità. «E' vero quando si dice che il lavoro cambia la vita — dice con semplicità la ragazza — io mi sento più indipendente e sicura, e più serena per una realizzazione personale che per noi donne è molto più importante che per gli uomini».

Gabriella è figlia di un operaio giardiniere, sua

Il lavoro non è pesante. Ho un orario comodo, ma spero che le tre ore giornaliere che faccio oggi possano diventare presto otto. Forse, se va tutto bene, avrà questa possibilità.

Gabriella sta seguendo anche dei corsi per programmatrice elettronica (computers e simili); i corsi sono gestiti da una ditta di Milano e sono svolti in una scuola privata di Ancona; sono 4 ore settimanali. Ma a che ti serve, le domandiamo? «Spero per un lavoro futuro, più qualificato. Questi corsi li faccio già prima di cominciare a lavorare. Ora li frequento e appunto li considero una possibilità in più per il futuro. Comunque, pensa che ci fanno studiare il funzionamento dei calcolatori senza farci fare mai pratica sulle macchine. Immagino potremo mai raggiungere?».

Iniziato in corte d'assise il processo per la drammatica vicenda

Una prima udienza dedicata al clima che caratterizzava i rapporti in casa Mosci

La deposizione dei testimoni - Sottolineato il carattere scontroso del padre - Il giovane descritto come aperto e profondamente attaccato alla madre - E' stata respinta (per il momento) la richiesta di perizia psichiatrica

Il gemellaggio S. Benedetto-Chicago Heights

Incontro di Primo Gregori con una corale di Elgin

S. BENEDETTO — Iniziano a farsi sentire i frutti del gemellaggio tra Chicago Heights e S. Benedetto. Infatti nei giorni scorsi il sindaco di San Benedetto, compagno Primo Gregori, insieme al direttore dell'ufficio di soggiorno si è incontrato con i rappresentanti di una corale universitaria di Elgin una cittadina poco distante da Chicago Heights. Durante l'incontro, non si è parlato tanto del concerto che si terrà a fine marzo in un teatro cittadino, quanto di possibili e futuri scambi culturali e servizi pubblicitari tra i due paesi.

ANCONA — La prima udienza del processo in corte d'assise contro il giovane senegalese Vincenzo Mosci, accusato di aver ucciso nel maggio scorso il padre Marino, con un colpo di fucile, è stata caratterizzata dal tentativo congiunto da parte della Corte, pubblico ministero e collegio di difesa, di scavare nel clima e nella atmosfera che regnava nella modesta famiglia contadina e, più specificamente, nella personalità del ragazzo su cui pende un'accusa gravissima.

Dal contratto di gestione, ad un contratto di gestione, ad un contratto di gestione».

Fin dalle prime battute (sono stati ascoltati in totale 18 testimoni) emerge una situazione dura, triste: rapporti tra coniugi tesi, difficoltà di dialogo tra padre e figlio, gelosie ossessive del marito verso la moglie, rancori covati per tanti anni.

ieri, per le difficoltà dei trasporti nell'Ancona sud

Manifestazione di protesta dei pendolari a Camerano



ANCONA — Ieri mattina, a Camerano, i numerosissimi pendolari che quotidianamente si recano ad Ancona per motivi di lavoro o di studio, hanno inscenato una manifestazione di protesta per richiamare l'attenzione del concessionario della ditta che gestisce il trasporto pubblico (Reni) e soprattutto della Provincia e della Regione sulla gravità del settore dei trasporti della zona Ancona sud, in particolare nei comuni di Numana, Sirolo, e Camerano.

di cose, questa mattina, all'ora della partenza, circa duecento pendolari sono rimasti a terra, stando davanti ai vecchi «carrozzi» della ditta Reni, che non hanno così potuto espletare il servizio. I manifestanti, nel denunciare la gravità della situazione, hanno chiesto la collaborazione di tutti i cittadini, affinché «cessi lo stato di disagio e venga finalmente migliorato il servizio, anche e soprattutto attraverso una pronta estensione del COTRAN ai comuni di Camerano, Sirolo, Numana».

PESARO - Documento di PCI, PSI, PRI e PSDI e dibattiti nei quartieri

Elezioni distrettuali: si intensificano le iniziative

Raggiunto l'accordo per la «Lola»

ANCONA — A conclusione di un serrato confronto avvenuto presso la sede della giunta regionale tra il consiglio di fabbrica dei lavoratori del calzaturificio «Lola» e gli imprenditori dell'azienda, con la mediazione del vicepresidente della giunta, Emilio Massi, è stato firmato un accordo, con soddisfazione di entrambe le parti, che crea le condizioni indispensabili per il mantenimento degli attuali livelli occupazionali (100 dipendenti) e per la continuità produttiva della azienda.

PESARO — I problemi della scuola, oggi più che mai in primo piano sia per l'urgenza con cui chiedono di essere risolti, sia per la vicina scadenza delle elezioni per il rinnovo dei consigli di istituzione e di circolo e per l'istituzione dei consigli distrettuali provinciali, sono stati affrontati e discussi anche tra i partiti democratici di Pesaro: PCI, PSI, PSDI, PRI, i quali sono poi pervenuti alla stesura di un documento unitario che riafferma la necessità di un impegno comune — cogliendo l'occasione delle prossime elezioni per la costituzione dei nuovi organismi — per il rinnovamento e la riforma della scuola.

Le percentuali dei genitori votanti come si vede non sono elevatissime. Ma sono lievemente superiori, nel complesso, a quelle dell'anno precedente, e testimoniano la presenza di un terreno importante per far crescere quel momento democratico di cui fanno parte genitori, studenti, personale della scuola e tutti i cittadini, che deve acquistare una funzione più incisiva e innovatrice di quella assunta finora in questi primi anni di vita degli organi collegiali.

DOV'E'... LA SEDE DEL PALAZZO DEL MOBILE AD ANCONA

Su questo tema di fondo dovranno nelle prossime settimane impegnarsi le organizzazioni democratiche di base per costruire e simulare una partecipazione di massa in vista delle scadenze dell'11 e 12 dicembre.



Simonetta Romagna